

# Proteggiamo la Svizzera!

1  
2 A Ginevra, le rapine violente nelle case (home-jacking) sono in aumento. A Coira, Berna, Losanna o Zurigo, si  
3 moltiplicano i casi di scena aperta per lo spaccio di droga. Gli stupri, i delitti d'onore e altri reati violenti  
4 raggiungono ormai livelli record. Le minacce nel Paese aumentano in modo tangibile. Il nostro Stato si è smarrito  
5 e trascura uno dei suoi compiti sovrani fondamentali: garantire la sicurezza della popolazione.

6 Quali sono le ragioni dietro questa tendenza? Una è evidente: il nostro sistema giudiziario si concentra oggi troppo  
7 sui delinquenti, sui loro diritti e sulle loro prospettive. Invece del reinserimento sociale, la priorità deve tornare ad  
8 essere la protezione della popolazione.

9 Secondo motivo: l'immigrazione clandestina contribuisce in modo significativo alla criminalità e alla violenza.  
10 Mentre la sinistra considera questo argomento tabù e vuole disarmare la polizia, l'UDC vuole accecare le nostre  
11 forze dell'ordine e dare la possibilità ai richiedenti l'asilo respinti in tutta Europa di presentare una seconda  
12 domanda in Svizzera. L'accettazione dell'iniziativa sulla «sostenibilità» dell'UDC porterebbe infatti al caos in  
13 materia di sicurezza e migrazione, poiché gli accordi di Schengen e Dublino sarebbero rescissi e il nostro Paese  
14 perderebbe l'accesso ai sistemi di ricerca europei.

15 Per il PLR, la popolazione ha il diritto di aspettarsi dallo Stato che la protegga dalla violenza.

16 ➤ Sì, questo ha un costo. Sì, possiamo permettercelo. No, non attraversi nuove tasse, ma con una  
17 riorganizzazione delle priorità politiche.

18 ➤ Sì, anche i delinquenti sono esseri umani. Sì, la risocializzazione è un obiettivo importante. Ma ciò non deve  
19 portare a trascurare la protezione della popolazione.

20 ➤ Sì, oggi gran parte della criminalità proviene dall'estero. I trafficanti, le bande e la mafia fanno parte di reti  
21 internazionali. No, questi fatti non scompariranno se chiudiamo gli occhi. E non scompariranno nemmeno se  
22 isoliamo la nostra polizia e rendiamo la Svizzera una destinazione privilegiata in materia di asilo.

23 La Svizzera era il Paese dove la gente non chiudeva la porta di casa a chiave. Oggi questo senso di sicurezza è  
24 scomparso per gran parte della popolazione.

25 Ricostruiamolo!

## 1. Chi colpisce, deve andare in prigione

27 Gli atti di violenza e i reati sessuali sono in aumento. Secondo le statistiche, reati come lesioni personali gravi e  
28 stupri sono aumentati di quasi il 20% nel 2024. Non sono solo questi atti riprovevoli a far scorrere fiumi di  
29 inchiostro, ma anche le sentenze. Quando gli autori se la cavano con una pena sospesa, questo urta il senso di  
30 giustizia di molte persone. Il problema non risiede solo nelle leggi, ma anche nei giudici che non utilizzano il loro  
31 margine di manovra ed emettono troppo facilmente pene sospese. Secondo i dati dell'Ufficio federale di giustizia,  
32 oggi uno stupro su quattro è punito con una pena sospesa, uno su tre con una pena parzialmente sospesa.

33 Questo sistema deve cambiare. Il PLR esige che gli autori di violenze scontino la loro pena: chi colpisce deve  
34 andare in prigione. Lo stesso vale per i reati sessuali. In futuro, il tribunale dovrà anche tenere conto del reato e  
35 delle sue circostanze. Chiediamo tuttavia un'inversione di tendenza: in futuro, l'imposizione di una pena con  
36 sospensione condizionale dovrà essere motivata e giustificata esplicitamente dal giudice, invece di essere la

37 regola per i recidivi, come avviene attualmente. In generale, questo inasprimento della legge è opportuno non  
38 solo per i reati violenti e sessuali, ma per tutti i reati.

39 Più spesso vengono pronunciate pene detentive, meno spazio c'è per le pene pecuniarie con sospensione  
40 condizionale. Queste ultime non hanno alcun effetto deterrente e non impediscono la recidiva. Al contrario, queste  
41 sanzioni sono spesso percepite come un'assoluzione. Ad esempio, una multa per divieto di sosta deve essere  
42 pagata, ma una pena pecunaria con sospensione condizionale generalmente no. Questo è un insulto al senso di  
43 giustizia, in particolare quello delle vittime. Le sanzioni devono essere significative per gli autori, comprensibili  
44 per le vittime e credibili per la società.

## 45 **2. Rafforziamo la polizia**

46 In Svizzera, la polizia è sempre più spesso oggetto di critiche. I comuni e gli attivisti di sinistra mettono in  
47 discussione metodi di intervento legittimi, chiedono il disarmo delle forze dell'ordine o limitano i loro mezzi tattici  
48 al punto da renderli incapaci di agire. Allo stesso tempo, le rivolte violente durante le manifestazioni – come si è  
49 visto recentemente a Berna – sono troppo spesso tollerate. La conseguenza? Oggi la nostra polizia può adempiere  
50 solo in modo limitato al suo compito principale, che è quello di garantire la sicurezza pubblica.

51 Il PLR esige che, per garantire nuovamente la sicurezza dei cittadini, i responsabili politici smettano di complicare  
52 inutilmente il lavoro della polizia.<sup>1</sup> La professione di poliziotto deve tornare ad essere attrattiva. Ma soprattutto, la  
53 polizia e il ministero pubblico hanno bisogno di molto più personale per poter combattere la crescente criminalità  
54 con rapidità ed efficacia.<sup>2</sup> Il PLR chiede che questo urgente aumento dell'organico a livello comunale, cantonale  
55 e federale sia compensato principalmente all'interno dell'amministrazione.

56 A ciò si aggiunge il fatto che i corpi di polizia non collaborano sufficientemente tra di loro. Ad esempio, una polizia  
57 cantonale è oggi costretta a rivolgersi individualmente a tutti gli altri Cantoni, poiché non esiste una banca dati  
58 comune relativa alle persone e ai loro precedenti. La Svizzera ha finalmente bisogno di una banca dati  
59 intercantonale di polizia, affinché le informazioni siano disponibili rapidamente e nella loro interezza.<sup>3</sup>

60 In generale, la polizia e le autorità investigative hanno bisogno di ulteriori mezzi tattici. Oggi, in caso di scontri  
61 violenti durante manifestazioni non autorizzate, le persone che vi hanno partecipato vengono rilasciate dopo poco  
62 tempo. In questo modo hanno la possibilità di nascondere le prove o di accordarsi sulle versioni da fornire. Il PLR  
63 chiede che la durata massima della detenzione preventiva sia raddoppiata e portata a 48 ore per tutti i reati<sup>4</sup>, nel  
64 rispetto delle garanzie procedurali. In questo modo le autorità avranno più tempo per conservare le prove. Inoltre,  
65 gli agenti di polizia devono poter ricorrere a telecamere indossabili (bodycam). Le registrazioni scoraggiano gli  
66 autori di atti violenti e proteggono gli agenti da aggressioni fisiche e false accuse. Infine, gli atti aggressivi (ad  
67 esempio minacce, violenza o aggressioni) commessi nei confronti di un membro di un'autorità o di un funzionario  
68 nell'esercizio delle sue funzioni ufficiali devono in futuro essere perseguiti d'ufficio.<sup>5</sup>

## 69 **3. Impediamo un nuovo Platzspitz**

70 La miseria legata alle scene aperte della droga, che Zurigo ha superato 30 anni fa al Platzspitz, è tornata in diverse  
71 città svizzere. Mentre all'epoca l'eroina causava grandi sofferenze umane e gettava interi quartieri nell'insicurezza,  
72 oggi il crack e il Fentanyl si stanno diffondendo rapidamente. Il consumo è triplicato nei i alcune regioni del Paese  
73 dal 2020. A Ginevra è raddoppiato in un anno, mentre nel centro di Losanna sono comparsi luoghi di spaccio  
74 all'aperto.

<sup>1</sup> [Petizione del gruppo Liberale-Radicale: la sicurezza deve prevalere sull'ideologia](#)

<sup>2</sup> [Mozione CPS-N 25.3941 | Rafforzamento strategico dell'organico di Fedpol. Una necessità per la sicurezza nazionale](#)

<sup>3</sup> [Mozione CPS-N 23.4311 | Creazione di una base costituzionale per regolamentare lo scambio di dati di polizia a livello nazionale](#)

<sup>4</sup> [Mozione Wasserfallen 25.4581 | Fermare l'estremismo violento: la detenzione provvisoria deve essere estesa a 48 ore](#)

<sup>5</sup> [Iniziativa parlamentare Cottier 25.492 | Minacce o violenze contro l'autorità: perseguire d'ufficio](#)

75 La popolazione delle città interessate subisce un aumento dei furti, delle rapine e delle aggressioni. A differenza  
76 dell'eroina, i cicli di consumo del crack sono molto più brevi. I tossicodipendenti cercano una sensazione che dura  
77 solo pochi minuti e che è spesso seguita da gravi stati psicotici. Il risultato è un aumento dell'acquisto di droga,  
78 della criminalità e della violenza nei confronti di terzi.

79 Cosa fare? Negli anni Novanta, la Svizzera ha dimostrato di essere in grado di controllare un mercato della droga  
80 aperto. Ora deve riuscirci di nuovo. La responsabilità ricade in particolare sui governi di sinistra delle città  
81 interessate, che oggi tollerano gli spacciatori in molti luoghi. Alla stazione di Vevey, qualsiasi giovane può oggi  
82 acquistare crack senza che la polizia possa intervenire. È quindi necessario aggiornare il modello a quattro pilastri  
83 costituito da prevenzione, trattamento, riduzione dei rischi e repressione. Per le droghe pesanti e molto  
84 problematiche dal punto di vista sociale, come il Fentanyl o il crack, occorre dare maggiore risalto all'aspetto  
85 repressivo, in particolare per quanto riguarda la criminalità legata all'approvvigionamento e al traffico. Il PLR  
86 chiede quindi tolleranza zero per il traffico di droghe pesanti. Il PLR chiede inoltre l'introduzione di basi legali  
87 specifiche per trattare i casi di tossicodipendenti recidivi per i quali le attuali condizioni di detenzione non sono  
88 efficaci. Dovrebbe essere possibile ordinare una privazione della libertà di breve durata, soggetta al controllo di  
89 un giudice, al fine di garantire una valutazione vincolante e l'attuazione di un trattamento adeguato della  
90 tossicodipendenza.

## 91 **4. Puntiamo sulla trasparenza**

92 Ciò che i partiti di sinistra preferiscono tacere, i pubblici ministeri lo constatano ogni giorno: gli stranieri  
93 provenienti da alcuni Paesi sono fortemente sovrarappresentati tra gli autori di atti violenti e sessuali.<sup>6</sup> Sebbene  
94 questa correlazione sia chiaramente dimostrata dalle statistiche sui sospetti, i condannati e i detenuti, i dati  
95 pertinenti non sono accessibili o lo sono solo con difficoltà, sono incompleti o nascosti. Ciò rende difficile un  
96 dibattito politico onesto e avvantaggia solo i populisti. In una democrazia funzionante, fatti e cifre affidabili sono  
97 indispensabili per identificare i pericoli e prendere le decisioni necessarie.

98 Il PLR chiede quindi che l'Ufficio federale di statistica (UST) proceda all'analisi descritta di seguito e la metta a  
99 disposizione della popolazione – cifre che oggi devono essere faticosamente raccolte o stimate da ricercatori  
100 privati<sup>7</sup>. È necessario conoscere il tasso di criminalità degli stranieri e degli svizzeri in rapporto alla loro quota  
101 nella popolazione del Paese. L'UST deve quindi calcolare la sovrarappresentazione di alcune nazionalità e  
102 catalogarla per diversi reati quali furto, lesioni personali o reati sessuali.

103 Per comprendere meglio le cause, questi dati sulla criminalità devono essere integrati con indicatori sociali quali  
104 l'età, il tasso di assistenza sociale e, se del caso, la religione. Chiediamo inoltre statistiche nazionali sui detenuti  
105 e sulla sovrarappresentazione di alcune nazionalità nel sistema carcerario.

## 106 **5. Combattiamo la criminalità**

107 La Svizzera è orgogliosa della sua tradizione umanitaria. Il PLR la difenderà sempre. Proprio per questo motivo è  
108 inaccettabile che dei criminali abusino della nostra volontà di aiutare sotto la copertura del diritto d'asilo. È il caso,  
109 ad esempio, di giovani uomini che entrano in Svizzera, utilizzano i centri di accoglienza per richiedenti l'asilo come  
110 base e si dedicano a rapine a mano armata. La maggior parte di questi delinquenti sono i provenienti dai Paesi  
111 del Maghreb.<sup>8</sup> Secondo le statistiche criminali, sono responsabili della maggior parte dei furti con scasso<sup>9</sup> in  
112 Svizzera; in alcuni Cantoni commettono oltre l'80% dei furti. Alcuni di loro agiscono in modo estremamente brutale

<sup>6</sup> Urbaniok Frank (2025). Il rovescio della medaglia della migrazione: cifre, fatti, soluzioni

<sup>7</sup> Urbaniok Frank (2025). Il rovescio della medaglia della migrazione: cifre, fatti, soluzioni

<sup>8</sup> [Statistica poliziesca della criminalità \(SPC\): rapporto annuale 2024 | Conferenza dei comandanti delle polizie cantonali della Svizzera](#)

<sup>9</sup> [Statistica della criminalità 2024 Cantone di Berna](#)

113 e non esitano a minacciare gli abitanti durante i furti. Lasciano dietro di sé vittime traumatizzate, danni economici  
114 e un senso di insicurezza.

115 Al fine di proteggere la popolazione svizzera, questi criminali non dovrebbero più avere accesso al sistema di asilo  
116 ordinario. Il PLR chiede quindi un rapido esame preventivo. I migranti provenienti da Paesi in cui meno di 5  
117 richiedenti su 100 ottengono l'asilo dovrebbero ricevere la decisione di asilo nell'ambito di una procedura  
118 accelerata e, se questa è negativa, essere rimpatriati il più rapidamente possibile.<sup>10</sup> Lo stesso vale per i richiedenti  
119 l'asilo nel sistema ordinario che commettono reati penali.<sup>11</sup> Questi dovrebbero essere sottoposti a detenzione  
120 amministrativa<sup>12</sup> fino alla loro espulsione. Nella pratica, è importante disporre di accordi di riammissione<sup>13,14</sup> e di  
121 soluzioni vincolanti con i Paesi terzi per i casi che oggi non possono essere rimpatriati.<sup>15</sup> Al fine di consentire i  
122 rimpatri, il PLR chiede che gli Stati che non riammettono i propri cittadini non ricevano alcun aiuto finanziario  
123 dalla Svizzera. Si possono prendere in considerazione altre sanzioni mirate, come restrizioni nella concessione dei  
124 visti.

125 Gli accordi di Schengen/Dublino rivestono un'importanza fondamentale per respingere i criminali ed evitare il  
126 collasso del sistema d'asilo. Grazie all'accordo di Dublino, la Svizzera può rinviare nello Stato competente un  
127 numero nettamente superiore di persone la cui domanda d'asilo è stata respinta rispetto a quelle che deve  
128 accogliere tra quelle provenienti dagli Stati partner. Senza l'accordo di Dublino, centinaia di migliaia di persone  
129 respinte in tutta Europa potrebbero presentare una seconda domanda d'asilo nel nostro Paese.

## 130 **6. Agiamo contro la criminalità organizzata**

131 Fortunatamente, la popolazione non è – ancora – confrontata con guerre tra bande in mezzo alla strada. Ma la  
132 criminalità organizzata si è già insediata in Svizzera. La mafia utilizza il settore dell'edilizia, i ristoranti, le agenzie  
133 di viaggio o i saloni di parrucchiere per riciclare denaro. Secondo l'Ufficio federale di polizia (fedpol), il numero di  
134 segnalazioni sospette in materia di riciclaggio di denaro è raddoppiato in due anni.

135 La mafia non è attiva solo nei negozi e nei retrobottega. Le sue attività si svolgono spesso nello spazio digitale e  
136 sono coordinate tramite messaggi criptati. A tal fine beneficia in Svizzera di una protezione dei dati mal  
137 interpretata. La privacy è un bene prezioso, ma la protezione dei dati non deve diventare una protezione dei  
138 criminali. Il tribunale cantonale di Zurigo ha recentemente deciso che le autorità di sicurezza non possono utilizzare  
139 i messaggi hackerati dei criminali. Il tribunale ha vietato l'uso dei dati del servizio di messaggistica «Sky ECC»,  
140 utilizzato dai criminali in tutta Europa. La Svizzera non ha quindi potuto perseguire 3.000 sospetti, il che ha  
141 rallentato le indagini transfrontaliere. Se la Svizzera diventa un "buco nero" in materia di indagini penali a causa  
142 di tali blocchi, sarà fin troppo facile per i criminali cancellare le loro tracce. È quindi necessario creare rapidamente  
143 una base giuridica per l'utilizzo dei dati Sky ECC e garantire così che le autorità di sicurezza dispongano di  
144 strumenti efficaci nello spazio digitale.

145 Lo spazio digitale non è utilizzato solo dalla mafia. A volte bastano pochi giorni per passare da un video sui social  
146 network all'uso di un coltello. La radicalizzazione dei giovani rappresenta un grave pericolo per la Svizzera.<sup>16</sup>  
147 Occorrono più esperti all'interno del Servizio di informazione della Confederazione (SIC) e una più stretta

<sup>10</sup> [Mozione del gruppo Liberale Radicale 23.3533 | Porre fine alla migrazione secondaria irregolare e combatterne le cause](#)

<sup>11</sup> [Mozione Gössi 25.3292 | Espellere il più rapidamente possibile i delinquenti nel settore dell'asilo e degli stranieri](#)

<sup>12</sup> [Postulato Müller 23.3837 | Affinché i centri federali per richiedenti asilo possano nuovamente ordinare la detenzione amministrativa diretta](#)

<sup>13</sup> [Mozione Müller 24.3373 | Accordo migratorio con il Marocco](#)

<sup>14</sup> [Mozione Müller 23.3032 | Cooperazione in materia di rimpatrio. Sbloccare la situazione con l'Algeria mediante l'articolo 25bis del codice Schengen](#)

<sup>15</sup> [Mozione Gössi 23.4440 | Concludere un accordo di transito con un Paese terzo per inviarvi gli eritrei la cui domanda d'asilo è stata respinta](#)

<sup>16</sup> [Rapporto sulla situazione SRC «La sicurezza della Svizzera nel 2024»](#)

148 collaborazione operativa con le polizie a livello federale e cantonale.<sup>17</sup> L'SRC e fedpol devono oggi fare i conti con  
149 regole troppo rigide, che impediscono loro di svolgere una sorveglianza mirata. Solo mezzi di polizia moderni  
150 consentono di prevenire attentati e attacchi prima che si verifichino.<sup>18</sup> Ne va della protezione di tutti.

151 L'abolizione degli accordi di Schengen/Dublino avrebbe conseguenze drammatiche per le forze dell'ordine. Il  
152 Sistema d'informazione Schengen (SIS) è una banca dati che fornisce informazioni cruciali alle guardie di confine,  
153 alla polizia e al servizio di intelligence della Confederazione. La Svizzera utilizza oggi il sistema SIS circa 350.000  
154 volte al giorno. Le autorità vi trovano avvisi indispensabili sulla criminalità transfrontaliera, sugli islamisti  
155 pericolosi e sui trafficanti di esseri umani.

## 156 **7. Mettiamo a disposizione posti di detenzione**

157 Le carceri svizzere sono piene zeppe. Nel 2025 il tasso di occupazione totale era del 94,5%, con alcune istituzioni  
158 che superavano addirittura il 100%. Questa mancanza di spazio porta a conseguenze assurde: in molti luoghi, gli  
159 autoriti condannati possono rifiutarsi di pagare una multa. In linea di principio, la multa verrebbe quindi convertita  
160 in pena detentiva. Ma poiché mancano i posti in carcere, la pena sostitutiva non viene mai scontata e quindi cade  
161 in prescrizione. Una situazione che viola ogni senso di giustizia.

162 La soluzione è ovvia: la Svizzera deve disporre sempre di un numero sufficiente di posti di detenzione affinché il  
163 sistema penitenziario possa tornare a funzionare. In caso di emergenza, è possibile installare dei container. Per  
164 creare rapidamente le capacità necessarie, occorre adeguare le norme di occupazione. Se la sinistra blocca la  
165 costruzione di nuove carceri, non deve poi lamentarsi della mancanza di spazio nelle prigioni.

166 Sebbene siano disponibili pochi dati (vedi punto 4), le indagini suggeriscono anche che i posti nelle carceri sono  
167 occupati in gran parte da delinquenti stranieri. Secondo le stime del<sup>19</sup>, circa il 70% dei detenuti ha un passaporto  
168 straniero. Il PLR invita il Consiglio federale a elaborare proposte volte a consentire l'esecuzione delle pene nel loro  
169 Paese d'origine per i cittadini criminali dei Paesi più problematici (in particolare Algeria, Marocco e Tunisia).  
170 L'accordo di trasferimento tra la Svizzera e il Kosovo dimostra che ciò è possibile. I cittadini kosovari condannati  
171 in Svizzera possono, a determinate condizioni, essere costretti a scontare la pena in Kosovo.

## 172 **8. Proteggiamo le vittime**

173 Le attuali procedure e i processi in materia di indagini e azioni penali non rispondono in modo adeguato alle  
174 esigenze delle vittime, dalla denuncia alla condanna. Le vittime spesso trovano i procedimenti penali penosi e  
175 poco adatti alla loro situazione. Devono sempre aspettarsi di essere confrontate con domande inappropriate  
176 («Quanto era lunga la gonna che indossava?»). Se, nel corso del procedimento, la vittima e l'autore del reato si  
177 trovano faccia a faccia, la vittima deve rivivere una seconda volta questa esperienza traumatica. L'obiettivo deve  
178 essere quello di condurre gli interrogatori in modo professionale, rispettoso e conforme allo Stato di diritto. A ciò  
179 si aggiunge il fatto che i procedimenti penali sono spesso lunghi, il che aumenta il rischio di una nuova escalation  
180 di violenza da parte dell'autore del reato.

181 Queste circostanze spesso dissuadono molte vittime dallo sporgere denuncia. Inoltre, ostacoli burocratici come  
182 moduli e procedure di difficile comprensione per i non addetti ai lavori complicano l'accesso alla giustizia. Il PLR  
183 chiede quindi un rafforzamento dei diritti delle vittime. Le vittime di violenza domestica sono particolarmente  
184 vulnerabili. È inaccettabile che siano costrette a lasciare la loro casa per mettere in sicurezza se stesse e i propri  
185 figli. In questo modo diventano vittime due volte: subiscono violenze e perdono la loro casa. Il PLR chiede che  
186 l'autore dei fatti sia costretto a lasciare la casa comune e non sia più autorizzato ad entrarvi.<sup>20</sup>

<sup>17</sup> [Mozione Quattro 24.3495 | Creazione di una procura federale antiterrorismo](#)

<sup>18</sup> [Mozione Quattro 25.4559 | Fermare l'estremismo violento: per un migliore controllo delle persone violente ed estremiste da parte dei servizi di intelligence](#)

<sup>19</sup> Urbaniok Frank (2025). Il rovescio della medaglia della migrazione: cifre, fatti, soluzioni

<sup>20</sup> [Iniziativa parlamentare di Quattro 21.410 | Chi picchia se ne va!](#)

187 Al fine di garantire la protezione delle vittime dopo tali incidenti o al momento del rilascio degli autori, noi liberali  
188 radicali chiediamo l'introduzione a livello nazionale della sorveglianza elettronica dinamica (EM) per gli autori di  
189 determinati reati violenti, come già avviene nel Canton Zurigo. Tuttavia, la sorveglianza non è sufficiente, è  
190 necessario anche un sistema di intervento immediato. La polizia deve intervenire immediatamente quando un  
191 autore entra nella zona protetta e la vittima deve essere avvisata non appena l'autore si avvicina.

## 192 **Le richieste del PLR**

- 193 › In linea di principio, nessuna pena sospesa per i reati violenti e sessuali;
- 194 › Più personale, attrezzature adeguate e una solida formazione per la polizia e il pubblico ministero;
- 195 › Rapida introduzione della banca dati intercantonale di polizia;
- 196 › Proroga della detenzione preventiva a 48 ore;
- 197 › Repressione sistematica delle droghe pesanti come il crack e il Fentanyl;
- 198 › Trasparenza nei dati sulla sovrarappresentazione di alcune nazionalità tra i criminali;
- 199 › Mantenimento degli accordi di Schengen/Dublino;
- 200 › Accordi di riammissione con i Paesi del Maghreb;
- 201 › Numero sufficiente di posti di detenzione grazie a norme di occupazione delle carceri adeguate;
- 202 › Violenza domestica: gli autori devono lasciare l'abitazione comune;
- 203 › Introduzione a livello nazionale della sorveglianza elettronica dinamica (EM) per gli autori di determinati reati violenti.